Rapporto Marano

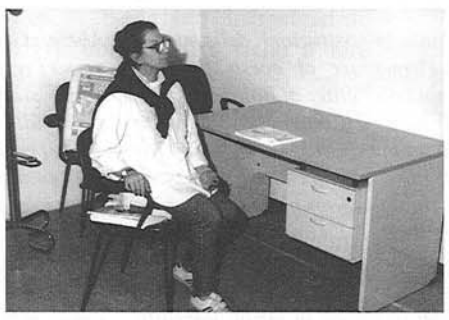
Mobbing al Comune

Anita, assistente sociale vittima del "sistema"

La donna ora si è rivolta al Tribunale. Chiede giustizia per tutti i danni morali e materiali che ritiene di aver subito negli ultimi anni nel suo ambito lavorativo

Vittima del mobbing, da 20 giorni porta avanti lo sciopero della fame. Anita Iorio, assistente sociale, dipendente di 7° livello al Comune di Marano, dal 1° giugno, sotto stretta sorveglianza del suo medico di base, ha deciso di protestare in questo modo contro una serie di ingiustizie che ritiene di aver subito dal '93 ad oggi nell'ambito dell'ente locale. "Tutto è cominciato con l'arrivo del sindaco Bertini –attacca la Iorio, che al Comune lavora dal '79-. Il mio ufficio al 2° piano della sede di via Duca d'Aosta per circa 6 anni è stato letteralmente isolato. Niente linea telefonica interna, corrispondenza di mia competenza smistata a colleghi di reparto che hanno qualifiche inferiori alla mia, suppellettili a dir poco fatiscenti. A ciò si aggiunge una mole lavorativa al di fuori degli orari di ufficio da me svolta con passione ma scarsamente retribuita". E fin qui potrebbe pure passare. "Ma la cosa più brutta –continua la Iorio- è avvenuta nel '98, quando ho rischiato di essere sospesa dal lavoro per 10 giorni e senza un reale motivo. Da febbraio a giugno '98 furono 4 mesi d'inferno. Fui coinvolta in un episodio di cui non sapevo nulla, in quanto ero in congedo ai sensi della legge 104". In pratica la Iorio fu accusata di aver creato allarme tra i genitori di alcuni alunni del 2° circolo didattico. Plesso che, appunto, nel febbraio '98 fu oggetto di un controllo da parte di un medico e di una assistente sociale dell'Asl 2 perché si ipotizzò la presenza della scabbia in qualche classe. Un reato, quello del "provocato allarme", che l'amministrazione intese punire con una richiesta di sospensione dal lavoro inoltrata all'organo speciale denominato Consiglio di disciplina. Il consiglio, però, nel giugno dello stesso anno esaminò le tesi dell'accusa e della difesa e deliberò per l'archiviazione del fascicolo in quanto "non vi era luogo a procedere". Quella vicenda è costata alla Iorio 12 milioni di spese legali. Soldi che in gran parte lei non ha ancora versato all'avvocato in questione, il quale ora pretende l'intera cifra, pena il pignoramento dello stipendio. Dal canto suo la Iorio nel frattempo ha inoltrato, attraverso altri legali, una vertenza contro il Comune per essere risarcita dei danni morali e materiali. E, in tal senso, il giudice Campese lo scorso 10 maggio, presso la Pretura di Marano, ha aperto l'istruttoria al riguardo. La Iorio chiede che le sia resa giustizia nel più breve tempo possibile. A questo punto, però, una domanda nasce spontanea: perché l'amministrazione Bertini avrebbe preso di mira la Iorio? "Semplicemente perché –risponde l'assistente sociale- in questi anni mi sono rifiutata di avallare fantaprogetti per i minori a rischio che, a mio avviso, dal punto di vista tecnico non erano regolari. Progetti che, del resto, anche qualche altro mio collega si è rifiutato di sottoscrivere per gli stessi motivi che ho addotto io".

Sull'intera vicenda abbiamo interpellato ovviamente anche il sindaco Mauro Bertini. Ecco cosa ci ha dichiarato: "Nessun commento. E' una cosa di cui non mi interessa proprio".





Nella foto in alto Anita Iorio. In basso una delle pochissime suppellettili del suo ufficio.

Spot Festival 3ª edizione

L'Italia dei ragazzi? Omogenea (nelle problematiche)

Nicola Carputo, 12 anni, figlio della media borghesia della provincia napoletana, evade la scuola. Ai compagni di classe, alle materie di studio e ai professori, preferisce una più remunerativa attività: la vendita di sigarette di contrabbando a pochi metri da quell'edificio in cui gli altri suoi coetanei si recano quotidianamente per cercare di consolidarsi nel loro percorso di crescita civile e culturale. La sua è una decisione rischiosa, ma soprattutto autonoma, fatta cioè all'insaputa dei suoi genitori. La "storiella", però, ha vita breve. Si protrae fino a quando un professore, stanco delle sue assenze, non decide di recarsi a casa, dai genitori di Carputo, camuffando "l'ispezione" col pretesto di consegnare a Nicola il diario che questi, prima di assentarsi, appunto, per un lungo periodo, aveva dimenticato sotto il "suo" banco. Ed è qui che il prof., scopre che la condizione abitativa piuttosto agiata del giovane e i modi gentili dei suoi genitori cozzano con quanto il ragazzo andava dicendo in giro per giustificare il suo comportamento: "Sapete, a casa ce n'è bisogno…". Scoperto il bluff di Nicola, il docente va ad incontrare il giovane sul suo "luogo di lavoro". E, così, tra un pacchetto di Merit e qualche frase ad effetto, il docente riconduce il minore sulla retta via.E' questa la trama di uno spot, uno tra i più significativi proiettati lo scorso 23 maggio al Teatro Lily nel corso della manifestazione a carattere nazionale, denominata Maranoragazzi Spot Festival e giunta alla sua 3ª edizione. Ambientata e realizzata a Villaricca dagli alunni della scuola media "Siani", la vicenda di Nicola ha ricevuto il 1° premio della giuria del Festival nella sezione riservata alle medie inferiori. Sempre in tema di spot progresso, primo nella categoria scuole "elementari" è risultato quello sull'abbandono (degli animali e non solo…) realizzato dalla scuola "Joseph De Almenne" di Bergamo. All'istituto tecnico "Archimede" di Napoli è andato invece, il premio per le superiori. Il tema dello spot era l'importanza dell'uso del casco sul motorino. Gli altri argomenti trattati dai ragazzi sono stati incentrati su: bullismo, manifesti politici selvaggi, vivibilità delle città, rapporto tra docenti e alunni, educazione alimentare, sfruttamento di minori, razzismo, riciclaggio dei rifiuti. Dei 26 spot complessivi in concorso, 11 sono stati realizzati tra Napoli e provincia, gli altri 15 nel resto d'Italia. Ma non è tutto. Scavando tra le pieghe di Marano Spot Festival edizione 2000, si nota che uno dei motivi caratterizzanti di questa kermesse è il fatto che scuole di Umbria, Emilia Romagna, Toscana, Lombardia, Sicilia e Campania nei loro spot sono state accomunate da un unico sentimento di crescita civile, voglia di progresso, legalità. Insomma, dalla manifestazione organizzata dal Comune di Marano col patrocinio di alcune tra le massime istituzioni nazionali, è emerso che sostanzialmente quest'Italia, che qualcuno vorrebbe rifrantumare in tanti segmenti scollegati politicamente e amministrativamente, ha, invece, un suo humus, una sua omogeneità di obiettivi da raggiungere. E se i *fanciullini* hanno delineato (sia pure casualmente) questi orizzonti, almeno per una volta si può affermare che sono gli adulti a dover incassare la lezione e riflettere. ***L.G.***



Vinicola Pietraspaccata

SOLO VINI DOC
Via Correa di Sopra
Marano di Napoli
Tel. 081.586.58.34

LA SICUREZZA s.r.l.
ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA
Sede legale Napoli, Largo Catarina Volpicelli n.10
Centro Operativo Tel. 081.701.31.52 - 702.18.41
Amministrazione e Fax Tel. 081.701.24.03 - 701.25.79

SUPERMERCATO
Di Rosa
Qui troverete i sapori dell'antica panetteria di Cuocolo
Via Cataste, 40-42-44 • Giugliano (Na)

D.I.A. Computers s.r.l.
SERVIZI INFORMATICI
PER ENTI PUBBLICI E PRIVATI
Via Colonne, 2/A - Scala C • GIUGLIANO (NA)
Tel. 081.895.06.81 • Fax 081.895.05.69

Amici Lettori,
Questo mese **Periferia** vi regala un invito omaggio per il sabato sera al Disco-pub all'aperto *"La Fortezza"*
- località Varcaturo (uscita raccordo ANAS), Giugliano (NA) -
Ingresso gratuito in discoteca e consumazione facoltativa
ritaglia l'invito in ultima pagina

VG
VETRERIA GAGLIARDI
INDUSTRIA LAVORAZIONE DEL VETRO
Amm.: Corso Italia, 36 Marano (Na)
Stabilimento : Via S. Rocco, 297 Marano (Na)
Tel. Fax 081.576.30.59

Dal 1° luglio Vi attendiamo tutte le sere in un ampio giardino-chalet per allietarvi con la musica del piano-bar



l'Orizzonte della bella 'mbriana
Nelle nostre tre sale, eleganti e confortevoli, possiamo ospitare le Vostre cerimonie, dalle più intime alle più impegnative e importanti
Per informazioni: 081.509.61.97 • 0347.722.60.63
Via Domitiana - Marina di Varcaturo





IL MENSILE Periferia
E' IN EDICOLA NEI COMUNI DI GIUGLIANO, MARANO, MELITO, MUGNANO, CALVIZZANO, QUALIANO E VILLARICCA

Laboratori fotografici
D F C
Via Circumvallazione Esterna
Parco Fiorito - Villaricca (Na)
Tel.-Fax **081/8947385**
Speedy Lab **(foto in 30 minuti)**
Corso Campano, 164
Giugliano (Na)
Tel. **081/8950345**